



CITTÀ DI ISERNIA

Medaglia d'oro

ORDINANZA N° Gen. 55 del 21/03/2021

Oggetto: EMERGENZA COVID-19. - ULTERIORI MISURE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO - SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' IN PRESENZA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO, E DEL CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI (CPIA).-

IL SINDACO

- PREMESSO che in data 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da covid-19 a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di Sanità pubblica di rilevanza internazionale ;
- VISTO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 11.03.2020, ha dichiarato che il covid-19 è caratterizzato come una pandemia;
- VISTO il D.L. 25 marzo 2010, n.19;
- VISTO il D.L. 4 gennaio 2021, n. 2 con il quale, tra l'altro, è stato prorogato al 30 aprile 2021 lo stato d'emergenza per COVID-19;
- VISTI i provvedimenti relativi all'emergenza coronavirus emanati dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone "il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni", nonché "nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale";
- VISTO, da ultimo, il DPCM del 02 marzo 2021 che ha riassunto e rielaborato le misure finalizzate al contrasto ed al contenimento del virus sull'intero territorio nazionale;

- RICHIAMATE le ordinanze del Presidente della Giunta regionale della Regione Molise per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- RICHIAMATI gli esiti delle riunioni dei Sindaci della Provincia di Isernia del 25 e 27 febbraio 2021, nel corso delle quali è emersa la necessità di adottare misure urgenti uniformi nei diversi Comuni della Provincia in logica di un fronte comune per la massima prevenzione della generale maggiore diffusione del contagio sul territorio;
- VISTO il D.L. n. 30 del 13 marzo 2021 (G.U. serie generale del 13.03.2021) che adotta ulteriori urgenti misure per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del COVID-19;
- RICHIAMATA l'ordinanza del 19 marzo 2021 del Ministro della Salute – in G.U. n.69 del 20 marzo 2021 - in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che applica alla Regione Molise le misure di cui alla c.d. “zona arancione”, come disciplinate dal Capo IV del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021, a decorrere dal primo giorno non festivo successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;
- CONSIDERATO che la citata ordinanza del Ministro della Salute del 19 marzo 2021, con la quale è stata attivata sul territorio regionale, con decorrenza 22.03.2021, la c.d. “zona arancione”, riporta che nel verbale del 19 marzo 2021 della Cabina di regia si evidenzia che *“per la settima settimana consecutiva si riporta un peggioramento nel livello generale del rischio epidemico in Italia con un livello generale di rischio alto”* nonché la necessità *“alla luce del continuo aumento sostenuto della prevalenza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità di mantenere la drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone e della mobilità”* rende opportuno approntare ulteriori misure idonee ad ottenere una riduzione della curva epidemica;
- CONSIDERATO, altresì, che dal medesimo verbale del 19 marzo 2021 della citata Cabina di regia, si evince che la Regione Molise, presenta uno scenario “tipo1” (Rt 0,65-1.17) e un'incidenza settimanale dei contagi superiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti, nonché un livello di rischio moderato, situazione che rende opportuno approntare ulteriori misure idonee ad ottenere una riduzione della curva epidemica;
- TENUTO CONTO dell'evolversi della situazione epidemiologica a livello regionale e locale e il carattere particolarmente diffusivo dei contagi da COVID-19 anche tra soggetti particolarmente giovani ed addirittura di tenera età;
- CONSIDERATO il numero di contagi registrato nei giorni scorsi in Provincia di Isernia, e che il Sistema Sanitario Regionale sta sostenendo una forte richiesta di ospedalizzazione ed un incremento ulteriore dei casi potrebbe arrecare una limitazione all'accesso alle cure per la popolazione residente, assolutamente da scongiurare;
- RAVVISATA la necessità di porre in essere ogni utile iniziativa finalizzata a ridurre al minimo i contatti, nella logica di contenere al massimo la diffusione dei contagi e tutelare in tal modo la salute dei cittadini;
- EVIDENZIATO che nell'attuale fase caratterizzata da una più rapida e virulenta diffusione dei contagi, la ripresa delle attività didattiche in presenza e le conseguenti ricadute sui trasporti e sugli spostamenti in genere sul territorio comunale costituisce fonte di inevitabili gravi rischi di contagi;
- SENTITI i dirigenti scolastici degli Istituti secondari di secondo grado, i dirigenti degli Istituti Comprensivi e il dirigente del CIPIA;

- TENUTO CONTO che è necessario individuare anche nel contesto scolastico un nuovo modello organizzativo che consenta di armonizzare le rinnovate indicazioni di sicurezza, indicate dall'Istituto Superiore di Sanità nel Rapporto ISS COVID-19 n.4/2021 del 13 marzo 2021, con le esigenze didattiche delle Istituzioni Scolastiche, peraltro da sottoporre agli organi scolastici collegiali per la dovuta condivisione;

- CONSIDERATO che è ancora in pieno svolgimento la campagna vaccinale per tutto il personale scolastico, docente e non docente e che, per tale motivo, le Istituzioni scolastiche non sono in grado di garantire la copertura delle classi da parte dei docenti, ancora numerosi, che saranno convocati nei prossimi giorni per essere sottoposti a vaccinazione;

- RITENUTO che quanto sopra esposto rappresenta condizione di eccezionalità e di urgente necessità, al fine di adottare ogni misura ritenuta idonea per prevenire e contenere il contagio a tutela della Sanità Pubblica;

- VISTO l'art. 50, comma 5 del D.L.gs n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

dal 22 marzo 2021 e fino al 31 marzo 2021, la sospensione delle attività didattiche in presenza degli istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, nonché del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA), ad esclusione degli asili nido, scuole dell'infanzia e ludoteche private, consentendo, comunque, le attività in presenza destinate agli alunni con bisogni educativi speciali e/o con disabilità e le attività di laboratorio agli alunni, previa valutazione, da parte dell'Istituto scolastico, delle specifiche condizioni di contesto e in ogni caso, garantendo il collegamento on line con tutti gli alunni della classe che fruiscano della didattica a distanza;

rimette ai dirigenti scolastici l'organizzazione della didattica a distanza.

RICHIAMA

- l'osservanza delle misure da adottare nella c.d. "zona arancione", applicata alla Regione Molise con decorrenza 22 marzo 2021, come disciplinate dal Capo IV del DPCM del 2 marzo 2021;
- il rispetto scrupoloso delle disposizioni di cui all'art.11, comma 3 del DPCM 2 marzo 2021 che regolano l'accesso ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici ubicati sul territorio comunale, riaperti al pubblico per l'intervenuta scadenza dell'ordinanza n. 50 del 14 marzo 2021.

RACCOMANDA FORTEMENTE

l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti per la prevenzione del contagio da COVID-19 e, in particolare, l'utilizzo dei dispositivi di protezione personale (mascherine), il divieto di assembramento ed il distanziamento sociale, il frequente lavaggio delle mani, nonché ogni altra indicazione finalizzata alla prevenzione e al contenimento del contagio.

DISPONE

- La pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Isernia;
- la trasmissione dell'ordinanza:

alla Prefettura; alla Questura; al Comando Provinciale Carabinieri; al Comando Provinciale Guardia di Finanza; al Presidente della Giunta regionale Molise; al Comando della Polizia Municipale; al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale; ai Dirigenti Scolastici degli Istituti secondari di secondo grado: Majorana-Fascitelli, Fermi-Mattei, Cuoco-Manuppella; ai Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi: San Giovanni Bosco, Giovanni XXIII; al Dirigente del CPIA; al Dipartimento Unico di Prevenzione ASReM; ai Dirigenti del Comune; all'Ufficio Stampa per garantirne la massima diffusione.

AVVERTE

salvo che il fatto non costituisca reato diverso da quello di cui all'articolo 650 del codice penale, il mancato rispetto delle misure di contenimento comporta una sanzione amministrativa da euro 400,00 a euro 1'000,00, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

Avverso alla presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 gg dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120.

il Sindaco
d'APOLLONIO GIACOMO / INFOCERT
SPA